

---

## Venezia 77: Cnfv-Ucs Cei, un nuovo ebook su "Il cinema e i premi cattolici Ocic-Signis"

Un nuovo eBook della Commissione nazionale valutazione film (Cnfv). "Il cinema e i premi cattolici Ocic-Signis" – questo il titolo – è dedicato alla 77<sup>a</sup> Mostra internazionale d'arte cinematografica della Biennale di Venezia. Da oggi disponibile sui [siti](#) della Cnfv e dell'Ufficio delle comunicazioni sociali Cei, accende i riflettori su alcuni importanti momenti e snodi cinematografici dagli anni Quaranta a oggi, attraverso le opere premiate dai giurati Ocic-Signis. "È un modo per ripercorrere il passato, non con spirito revisionista, ma con la voglia di annodare i fili della Storia con l'oggi", sottolinea Vincenzo Corrado, direttore dell'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali e autore assieme a Massimo Giraldi, Sergio Perugini ed Eliana Ariola. Una pubblicazione che "vuole essere un omaggio alla storia della Mostra del Cinema e, insieme, un invito a tenere ben salda la memoria collettiva". Dalle trame di alcuni titoli che hanno ottenuto il premio cattolico internazionale (dal 1948 al 2018) e dalle "Segnalazioni cinematografiche" della Cnfv che ne esprimono un giudizio morale e pastorale, emerge - spiega Corrado - "la scommessa della giuria cattolica a Venezia su grandi autori, come Robert Bresson, John Ford, Elia Kazan, Roberto Rossellini, Pier Paolo Pasolini ed Ermanno Olmi" e, allo stesso tempo, "il respiro e la visione con cui la Chiesa cattolica italiana si è accostata ad alcuni capolavori che hanno segnato la storia del cinema". Tra le giurie ufficiali e quelle collaterali, infatti, una delle presenze più antiche al Lido è la giuria del premio cattolico internazionale Ocic, promosso dall'allora Office catholique internationale du cinéma, fondato in Belgio nel 1928, e divenuto nel 2001 premio Signis, dal nome dell'organizzazione cattolica mondiale, riconosciuta dalla Santa Sede, impegnata nel campo del cinema, dell'audiovisivo, della radio e della media education, cui aderiscono gran parte delle Conferenze episcopali internazionali, tra cui quella italiana.

Filippo Passantino